

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 639

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma



639

P. DE GRATIS MARINO

di Venezia. Professore alla Trinità di Venezia il 5 IV. ~~1653~~ 1653.

Nel 1660 è maestro nel collegio di Verona.

Nel 1668 è Preposito del collegio S. Bartolomeo di Bre-  
scia.

*Nel 1672 maestro di retorica nel Liceo.*  
Nel 1683, 84 rettore del collegio di Camerino

Nel triennio 1695-98 rettore di Camerino.

Ivi morì l'anno 1698.

Nel 1677 fu eletto Vocale per la provincia veneta.

nel 1692 cancelliere gen. Fu segretario del P. Gen. Cosmi

Nel 1672 fece recitare dai suoi alunni del Patriarcale  
l'accademia, che ebbe per argomento " De praecipuo ad  
urbis sive imperii incolunitatem propugnaculo, di nam-  
que Christianorum non tantum superiorem, sed principem  
pietatem " pronuntiantes.



→ ca. Brixia C.R.S. 639

Faino Bernardino, Martyrologium Sanctae brixianae ecclesiae illustrissimi, & reverendissimi D.D. Marini Ioannis Georgii episcopi ad gloriam sanctorum augendam iussu editum, a multo rev. D. Bernardino Fayno summa diligentia collectum, atque annotationibus illustratum, in quibus fontes unde scaturit indicantur, & milia ecclesiasticae historiae perutilia, ac necessaria enucleantur. Brixiae, apud Ricciardos impressores episcopales 1665 (**sonetto dedicato all'autore da p. Marino de Gratijs crs.**); copia in Milano, Braidense (GERLI.1055).

- pag. [49]:

"Al M. Illustre, et M. Rev. Sig.  
**D. BERNARDINO FAINO**  
Per il suo Martirologio Bresciano.

**Sonetto.**

Sono gl'astri del ciel lucenti note,  
Che sopra il foglio adamantino impresse  
A noi da colà su furono transmesse  
Ne l'aggirar de le celesti ruote.

Zifre non sono a noi del tutto ignote,  
Se quelle a palesar suoi sensi elesse  
il Celeste Scrittore, onde concesse  
Che tra l'ombre notturne a noi sian note.

Te imitator del Facitor soprano  
Con saggia destra architettare io vidi  
Qual novello Archimede il CIEL BRESCIANO.

Hora gl'astri v'imprimi: e ben m'avidì  
Che se il CIELO effigiar puote tua mano  
Le NOTE anche formar tu non diffidi.

**P. MARINO de GRATIJS SOMASCO**".